

TITOLO DELL'EVENTO

FORMAZIONE SULLA RIFORMA IN MATERIA DI DISABILITÀ – DUE GIORNATE LABORATORIALI SUL PROGETTO DI VITA

MODALITÀ DI EROGAZIONE:

RES - Formazione in presenza, strutturata in due giornate laboratoriali (prevalente didattica esperienziale), con alternanza di confronto guidato in plenaria, simulazione, lavoro in gruppi e restituzione finale

PERIODO DI FRUIZIONE: dal 10/09/2026 al 11/09/2026

LUOGO DELLA FORMAZIONE: Viterbo (VT) c/o Hotel Salus Terme – Strada Tuscanese 26

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Dott. Angelo Cerracchio – *Medico Neurologo e coordinatore del gruppo di lavoro "Benessere e salute" c/o l'Osservatorio Nazionale Disabilità del Ministero per le disabilità*

FINALITÀ E MOTIVAZIONE DELL'EVENTO FORMATIVO

Il presente evento formativo, di carattere nazionale e rientrante tra le iniziative strategiche di implementazione della riforma in materia di disabilità, trova fondamento giuridico nell'articolo 2 del Regolamento n. 30 del 14 gennaio 2025 e nei decreti legislativi attuativi della legge delega n. 227 del 2021, con particolare riferimento al d.lgs. n. 62 del 2024. L'iniziativa si inserisce in un più ampio disegno di sistema volto a garantire l'attuazione uniforme e coerente della riforma sull'intero territorio nazionale, con la finalità primaria di rafforzare le competenze tecnico-professionali e metodologiche degli operatori coinvolti nei percorsi di valutazione, progettazione personalizzata e attuazione dei diritti delle persone con disabilità. La ratio dell'evento risiede nella necessità di fornire ai professionisti strumenti normativi, procedurali e operativi idonei a interpretare e applicare il nuovo impianto riformatore, incentrato sul superamento del modello medico-assistenzialistico e sull'adozione di un paradigma fondato sui diritti umani, in linea con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CRPD).

In particolare, la formazione mira a consolidare le conoscenze circa:

- la traduzione operativa delle innovazioni normative introdotte dalla riforma (procedure, ruoli, passaggi e responsabilità), attraverso una simulazione guidata dell'intero iter di costruzione del progetto di vita, dalla lettura del caso alla definizione degli esiti attesi e dei sostegni necessari;

- la costruzione metodologicamente fondata del progetto di vita, mediante attività laboratoriali orientate a: analisi dei bisogni e delle preferenze della persona, individuazione delle priorità, definizione di obiettivi specifici e verificabili, articolazione delle azioni e dei tempi, nonché identificazione di indicatori essenziali per il monitoraggio e la revisione periodica;
- l'utilizzo del budget di progetto come leva di integrazione e sostenibilità degli interventi, anche mediante esercitazioni su scenari tipici (allocazione delle risorse, composizione dei sostegni formali e informali, verifica di coerenza tra obiettivi, strumenti e costi, ipotesi di autogestione e relative condizioni di accompagnamento);
- la conduzione del lavoro multiprofessionale e interistituzionale, attraverso dinamiche di gruppo e restituzioni in plenaria che consentono di esercitare competenze di coordinamento, negoziazione e assunzione condivisa delle decisioni, nonché di esplicitare i punti di snodo (criticità, trade-off, vincoli organizzativi) che connotano la presa in carico territoriale;
- l'analisi comparata di casi e la standardizzazione ragionata delle prassi, mediante lavoro in piccoli gruppi su casi differenziati e successiva discussione collettiva, al fine di individuare criteri minimi comuni, evitare difformità applicative e promuovere un approccio omogeneo e replicabile nei diversi contesti;
- l'adozione di strumenti operativi e digitali di supporto alla progettazione, tramite la sperimentazione guidata di un applicativo informatico e la produzione di output strutturati (schede, mappe di obiettivi, piani di sostegno), così da favorire la trasferibilità immediata nel contesto lavorativo e la tracciabilità del percorso progettuale.

In tal modo, l'evento non si limita a un aggiornamento teorico, ma si configura come un laboratorio intensivo nel quale il sapere giuridico-procedurale viene continuamente misurato sulla prassi, secondo un'impostazione “learning by doing” che mira a rendere effettiva, e non meramente dichiarata, l'innovazione introdotta dalla riforma.

Le due giornate formative sono concepite come un percorso laboratoriale ed esperienziale, finalizzato a consolidare competenze operative e riflessive nella costruzione del “progetto di vita” della persona con disabilità, attraverso una progressione didattica che coniuga cornice concettuale, simulazione guidata e lavoro cooperativo su casi.

Nella **prima giornata** l'impianto metodologico si apre con la registrazione e con una sessione introduttiva dedicata alla presentazione delle misure formative di carattere nazionale e all'esplicitazione delle aspettative dei partecipanti, funzionale a orientare l'ingaggio e la pertinenza percepita. Segue un confronto d'aula sui principi che governano il procedimento di elaborazione del progetto di vita, configurato come momento di allineamento terminologico e di chiarificazione dei presupposti (ruoli, passaggi, logiche decisionali, criteri di coerenza interna del percorso). Il nucleo centrale della giornata consiste in una **simulazione guidata** per la costruzione di un progetto di vita riferito a un adulto con disabilità, articolata in due parti (mattina e pomeriggio) e chiusa da una sessione di riflessione sull'esito del processo: tale scansione consente di alternare azione e riflessione, rendendo espliciti i punti critici, le scelte metodologiche e le ricadute operative delle decisioni assunte durante la simulazione.

La **seconda giornata** riprende il filo rosso della prima mediante un recap iniziale e introduce tre casi, che fungono da base per il lavoro in piccoli gruppi. La suddivisione in gruppi e lo sviluppo dei casi in tre tranches (con pause intermedie) sostengono l'apprendimento collaborativo e la comparabilità degli esiti, culminando nella restituzione in plenaria: qui la discussione consente di mettere a confronto approcci, assunzioni e soluzioni progettuali, valorizzando la dimensione interprofessionale implicita nella logica del progetto di vita. In chiusura si prevede un confronto con l'aula rispetto alle varie esperienze di progettazione personalizzata e la somministrazione di un questionario di gradimento e test di apprendimento, in un'ottica di valutazione sia della soddisfazione sia degli apprendimenti conseguiti.

OBIETTIVO FORMATIVO: Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie

DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Regolamento n. 30 del 14 gennaio 2025, l'iniziativa formativa si rivolge a una pluralità di soggetti istituzionali e professionali selezionati secondo criteri di rappresentatività e di rilevanza operativa rispetto ai compiti connessi all'attuazione della riforma. Tra i principali destinatari, un rilievo particolare è attribuito alle professioni sanitarie, la cui partecipazione risulta essenziale per garantire la corretta applicazione delle nuove procedure di accertamento, valutazione e progettazione personalizzata. Rientrano tra tali figure tutte le professioni sanitarie coinvolte nei percorsi di valutazione, presa in carico e progettazione personalizzata delle persone con disabilità, nonché operatori dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali interessati all'attuazione della riforma.

Evento a titolo gratuito

Durata effettiva dell'attività formativa (in ore non frazionabili): 13 ore

PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

La Rosa Blu – Consorzio degli enti aderenti alla rete associativa di Anffas Nazionale – soc. coop. consortile – ID 5016

C.F. – PIVA 08224191000

VIA LATINA, 20 – 00179 Roma

PEC: consorzio@pec.anffas.net - E-mail consorzio@anffas.net

NUMERO DEI CREDITI ECM

Numero dei crediti ECM riconosciuti: n. 15,1 crediti ECM

ID EVENTO: 495789

PROFESSIONI SANITARIE ACCREDITATE:

Tutte le professioni sanitarie

PROGRAMMA FORMATIVO:

L'evento è articolato in **2 giornate laboratoriali**:

Prima giornata: 10/09/2026

08:30	Registrazione partecipanti
09:00 – 09:30	Presentazione delle misure formative di carattere nazionale e delle due giornate; raccolta aspettative <i>Docente: Roberta Speciale</i>
09:30 – 11:00	Confronto con l'aula sui principi che governano il procedimento di elaborazione del progetto di vita <i>Docenti:</i> <i>Roberta Speciale</i> <i>Alessandro Trombetti</i> <i>Alessandra Tonucci</i> <i>Giacomo Menghini</i> <i>Ghebreigzabiher Ghebremedhin</i> <i>Paola Scampati</i>
11:00 – 11:20	Pausa
11:20 – 13:00	Simulazione guidata per la costruzione di un progetto di vita di un adulto con disabilità – Parte I <i>Docenti:</i> <i>Roberta Speciale</i> <i>Alessandro Trombetti</i> <i>Alessandra Tonucci</i> <i>Giacomo Menghini</i> <i>Ghebreigzabiher Ghebremedhin</i> <i>Paola Scampati</i>

13:00 – 14:00	Pausa pranzo
14:00 – 16:20	Simulazione guidata per la costruzione di un progetto di vita di un adulto con disabilità – Parte II <i>Docenti:</i> <i>Roberta Speciale</i> <i>Alessandro Trombetti</i> <i>Alessandra Tonucci</i> <i>Giacomo Menghini</i> <i>Ghebreigzabiher Ghebremedhin</i> <i>Paola Scampati</i>
16:20 – 16:40	Pausa
16:40 – 17:40	Riflessioni sull'esito del processo derivante dalla simulazione <i>Docenti:</i> <i>Roberta Speciale</i> <i>Alessandro Trombetti</i> <i>Alessandra Tonucci</i> <i>Giacomo Menghini</i> <i>Ghebreigzabiher Ghebremedhin</i> <i>Paola Scampati</i>

Seconda giornata: 11/09/2026

08:30	Registrazione partecipanti
09:00 – 09:15	Recap prima giornata e presentazione della seconda giornata <i>Docente: Roberta Speciale</i>
09:15 – 09:45	Presentazione di 3 casi per elaborare progetto di vita <i>Docenti:</i> <i>Roberta Speciale</i> <i>Alessandro Trombetti</i> <i>Alessandra Tonucci</i> <i>Giacomo Menghini</i>

	Ghebreigzabihier Ghebremedhin <i>Paola Scampati</i>
09:45 – 10:00	Suddivisione in gruppi di lavoro
10:00 – 11:30	Sviluppo di un caso per ciascun gruppo di lavoro – Parte
11:30 – 11:45	Pausa
11:45 – 13:00	Sviluppo di un caso per ciascun gruppo di lavoro – Parte II
13:00 – 14:00	Pausa pranzo
14:00 – 17:00	Restituzione in plenaria da parte dei gruppi di lavoro e confronto sulle progettazioni personalizzate
17:00 – 17:40	Somministrazione questionario di gradimento e test di apprendimento

BREVE CURRICULUM VITAE DEI DOCENTI

Di seguito una **sintesi breve** dei CV dei docenti coinvolti nel percorso di formazione:

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Menghini Giacomo	Psicologo	Psicologia Clinica	ASL ROMA 6	Dall'anno accademico 1998-99 a tutt'oggi professore a contratto presso il Corso di Laurea per Logopedisti, dall'aa 1998-99 fino al 2000-01 per l'insegnamento di Neuropsicologia e Neuropsicologia Clinica per 20 ore/anno (2 CFU), dall'aa 2001/02 al 2018/19, con l'esclusione dell'aa 2017/18, per quello di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione (M-PSI/04) per 20 ore/anno (2 CFU). Nell'anno accademico 2016/17 e nel corrente anno accademico 2022/23 è professore a contratto di Psicologia Clinica (MPSI/08) presso il Corso di Laurea in Infermieristica per 20 ore/anno (2 CFU).
Roberta Speciale	Psicologo psicoterapeuta	Psicologia	ANFFAS	Libera professionista (dal 2018); Anffas Nazionale ETS APS (dal 2019); Consorzio 'La rosa blu' (dal 2009); Ministro per le politiche in

				favore delle persone con disabilità (2007-2019,dal 2022); Policlinico Umberto I – Università Sapienza di Roma (Centro SLA) (2017-2020); Cooperativa sociale 'Brolo Integrazione' (2008–2020); Inclusion Europe,Attività di sostegno psicologico e psicoterapia (individuale,di coppia,di gruppo),inclusi laboratori di training autogeno,mindfulness,EMDR,scrittura autobiografica.; Consulente scientifico e componente del Centro Studi Giuridici e Sociali Anffas Nazionale ETS APS,con supporto per materie scientifiche e psicologiche relative ai disturbi del neurosviluppo.; Progettazione,gestione e partecipazione a iniziative e progetti (nazionali e internazionali) su inclusione sociale e scolastica,qualità di vita,autodeterminazione e valutazione multidimensionale (es. progetto matrici ecologiche).; Formatrice per il Consorzio 'La rosa blu'.; Responsabile area relazioni istituzionali,comunicazione ed advocacy per Anffas Onlus.; Tirocini professionalizzanti in psicologia della riabilitazione,disabilità intellettive,disturbi dello spettro autistico.; Volontaria nel Servizio Civile e nelle attività di ufficio stampa e comunicazione per Anffas Onlus Nazionale.; Responsabile di redazione della rivista 'La Rosa Blu' (2005-2019).; Coordinatrice di vari progetti,tra i quali 'Accorciamo le distanze!' (sulla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità),'Fermo Immagine: fratelli a confronto','Matrici Ecologiche','Anffas in the cloud','Safe Surfing','IO,CITTADINO!','Autonomo? SI','Capacity'.; Componente del Gruppo di lavoro sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Gruppo CRC) e Trainer in progetti europei.; Componente Comitato Scientifico ECM per il Consorzio 'La rosa blu'.; Pubblicazioni su
--	--	--	--	--

				rapporti per Nazioni Unite, modelli di servizio, qualità di vita, e scale di valutazione (SIS-C).
Alessandra Tonucci	Ricercatore III Livello	Giurisprudenza	INAPP – Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche	Rappresentante INAPP all'audizione del 22 ottobre 2024 presso il CNEL sul tema della "Riforma della non autosufficienza profili e competenze per una nuova assistenza familiare" (Prot CNEL 0002646 del 30/09/2024) in presenza del gruppo di lavoro sulla figura dell'Assistente familiare, costituito dalla Commissione istruttoria II "Politiche sociali, sviluppo sostenibile, Terzo Settore" del CNEL per la redazione del documento "Osservazioni e proposte del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro in materia di linee guida per la formazione degli assistenti familiari" del 18 dicembre 2024. Rappresentante INAPP del gruppo di lavoro "Temi dell'inclusione sociale, dell'accessibilità e della promozione delle Pari opportunità" Prot. INAPP 0014797 del 23.09.2024 istituito nell'ambito dell'Accordo interistituzionale con il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL - 0002040 del 18/07/2024). L'attività prevede la collaborazione con "l'Osservatorio per l'inclusione e l'accessibilità" costituito con Determinazione del Presidente CNEL n. 37 del 14 febbraio 2024, con il principale obiettivo di "contribuire alla promozione di una società inclusiva ed equa nella quale le persone abbiano pari opportunità e diritti, accesso ai servizi e piena partecipazione alla vita sociale ed economica operando "anche ai fini dell'adozione di codici di autoregolamentazione e di condotta per i soggetti imprenditoriali.
Ghebremedhin Ghebregzabihier	Medico	Chirurgia d'urgenza	Min salute	MINISTERO DELLA SALUTE Novembre 2022 – Coordinatore delle attività dell'Ufficio 5 della Direzione Generale della comunicazione e dei rapporti europei ed internazionali del Ministero della Salute. Dicembre 2021 – inviato

				in missione lunga per ricoprire il ruolo di Esperto alla Salute nella Rappresentanza Permanente italiana a Bruxelles presso l'Unione europea. Novembre 2021 - È rientrato nei ruoli del Ministero della Salute, e si occupa delle relazioni con l'Unione Europea, il Consiglio d'Europa, l'OCSE, l'OMS e le altre Agenzie delle Nazioni Unite, presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali. Partecipazione alla 75ma Assemblea mondiale della sanità, ove ha negoziato con diverse Regioni dell'OMS e anche tra alcuni Paesi, raggiungendo un compromesso che ha portato all'adozione di emendamenti del Regolamento sanitario internazionale (IHR), il nuovo strumento o accordo pandemico internazionale. Partecipa in rappresentanza del Ministero della Salute alle discussioni sugli emendamenti all'IHR e sullo stabilimento di un Accordo pandemico. Partecipazione al Comitato Regionale europeo dell'OMS.
Trombetti Alessandro	Terapista della neuro e psicomotricità	Terapia neuropsicomotricità della	Azienda S.Alessio-Margherita di savoia per i ciechi di Roma	Terapista dell'età evolutiva, docente presso l'istituto S.Alessio-Margherita di savoia per i ciechi di Roma per il corso di formazione sulle "condotte di accompagnamento e di componenti extrasive" per i bambini ciechi.
Paola Scampati	Psicologa	Psicologia		psicologa con oltre 35 anni di esperienza nel Servizio Sanitario Nazionale. Dal 1988 ha lavorato presso diverse ASL del Lazio, iniziando come Dirigente Psicologo al SERT di Nettuno, per poi trasferirsi ai Consultori Familiari della ASL Roma H e successivamente della ASL Roma 6, dove opera ancora oggi con sede a Grottaferrata. Dal 2015 ricopre incarichi dirigenziali di crescente responsabilità: prima come Direttore f.f., poi dal 2020 come Direttore della UOC "Consultori Familiari", coordinando 14 strutture

				consultoriali. Il suo lavoro ha riguardato la salute della donna e della famiglia, la tutela minorile, le adozioni, e il contrasto alla violenza di genere. Parallelamente ha svolto attività di docenza universitaria presso "Tor Vergata" e "La Sapienza", ed è autrice di numerose pubblicazioni scientifiche
--	--	--	--	--